

INDUSTRIA

De Martini investe in un nuovo sito

—Augusto Grandi | 01 maggio 2016

BIELLA

Un gruppo da 25 milioni di fatturato e 80 dipendenti in Italia. Cifre da suddividere tra due aziende ma la biellese De Martini - specializzata nella produzione di filtri a capillarità controllata mentre l'altra società del gruppo si occupa di semilavorati per il settore tessile - è una delle due uniche aziende al mondo che realizzano questi prodotti particolari.

E questo spiega perché l'export rappresenti più dell'80% del giro d'affari. «A livello di gruppo i nostri mercati principali - precisa Marco De Martini, amministratore delegato della società - sono rappresentati dalla Turchia, dagli Stati Uniti, dalla Germania, dal Sud America e dall'India dove abbiamo creato una joint venture».

I filtri della De Martini hanno un utilizzo estremamente differenziato, dai pennarelli ai cosmetici, dai medicinali ai diffusori per ambienti.

Proprio l'estrema specializzazione e l'altissima qualità dei prodotti hanno consentito all'azienda di restare sul territorio piemontese e ieri è stato inaugurato un nuovo stabilimento a Cerrione, a pochi km da Biella, per trasferire la qualità e l'innovazione nella costruzione del nuovo edificio di circa 5mila metri quadrati.

«Una struttura a "impatto zero" - sottolinea De Martini - realizzata grazie all'impegno di professionisti e ditte, nella stragrande maggioranza biellesi, che hanno conciliato le esigenze dell'attività produttiva con il giusto rispetto per l'ambiente».

Un intervento che ha permesso di garantire la massima efficienza dei pannelli fotovoltaici ma che ha portato anche alla collocazione dei frangisole esterni ad est e ad ovest mentre a nord resta la vista sulle montagne. Il reparto produttivo è stato costruito con elementi ad alto livello di coibentazione e la palazzina uffici è stata realizzata come edificio passivo.

Ma l'energia, oltre che dai pannelli fotovoltaici, proviene anche da un impianto geotermico innovativo che sfrutta contemporaneamente l'irraggiamento solare ed il calore immagazzinato nel terreno. Altri interventi sono stati realizzati per il raffrescamento dell'acqua per il processo produttivo e per l'impianto di climatizzazione.

Il risultato complessivo è l'azzeramento del ricorso a combustibili fossili e delle emissioni dirette di CO₂ in atmosfera. Non a caso la palazzina uffici ha ottenuto la certificazione Phi Italia ed alla De Martini assicurano che, al momento, è la prima palazzina uffici certificata passiva in Italia. Un impegno che non è andato a discapito della rapidità: sono stati sufficienti 10 mesi per realizzare lo stabilimento e per renderlo produttivo.